

Solo aria fritta, nel documento economico di Prodi & Co

Prima dell'inizio dell'estate il governo ha convocato a Palazzo Chigi le rappresentanze dei lavoratori ivi compresa quelle del comparto sicurezza per illustrare una serie di obiettivi prefissati

per il contenimento della spesa ed risanamento dei conti pubblici. Nell'illustrazione delle linee guida del documento di programmazione economica finanziaria, il Governo, rappresentato ai massimi livelli dal Presidente Romano Prodi, dal Ministro dell'Interno Giuliano Amato e dai Vice Ministri Vincenzo Visco e Marco Minniti non ha fornito alcuna indicazione specifica in ordine alle risorse destinate alla sicurezza. La controparte pubblica si è limitata a delineare l'obiettivo prefissato: quello di realizzare il risanamento, l'equità e lo sviluppo economico attraverso il possibile taglio delle risorse anche nel settore della sicurezza. La Consap, sindacato maggiormente rappresentativo attraverso l'intervento del Segretario Generale Giorgio Innocenzi, che guidava la delegazione sindacale ha rivendicato per il comparto sicurezza, idonei stanziamenti per il rinnovo del contratto di lavoro, la realizzazione del riordino delle carriere, nonché per nuove assunzioni e nuovi investimenti. Gli stessi con-

getti la Consap ha avuto modo di ribadire anche al Dipartimento della Pubblica Sicurezza nel corso di un incontro, successivo a quello con il Governo, tenutosi al Viminale alla presenza del Ministro Giuliano Amato e del Capo della Polizia prefetto Giovanni De Gennaro, del quale riferiamo a parte in questa stessa rivista.

Altro tema sul quale avremmo volentieri conosciuto le intenzioni del governo è la questione dell'evidente scolla-

ANSA

CONTI PUBBLICI: CONSAP; MANOVRA BIS CONTENUTA, POI MANOVRENA
(ANSA) - ROMA, 29 giu - La manovra bis sarà una "manovrina con un'incidenza non eccessiva. Poi a fine anno ci sarà un manovrone". Lo ha detto il segretario generale della Consap, Giorgio Innocenzi, dopo la riunione che il governo ha avuto con i rappresentanti sindacali delle forze di sicurezza per spiegare le linee dell'esecutivo in materia di conti pubblici.

"Il governo - ha spiegato Innocenzi, specificando che alla riunione erano presenti fra gli altri il premier Romano Prodi ed il viceministro dell'Economia Vincenzo Visco - non ha ancora un quadro esatto della situazione economica. Ma positivo è stato il dialogo e la prima apertura". Per ciò che riguarda il sindacato di polizia, Innocenzi ha spiegato che ha chiesto al governo "una politica di investimenti e tecnologie e di non andare a fine anno verso i licenziamenti. Sono 2.400 - ha spiegato - gli operatori di polizia che rischiano e che non devono assolutamente essere licenziati. Il governo deve trovare le risorse per una politica di sicurezza più incisiva".

Ribadendo come sia Prodi che Visco abbiano parlato di una manovra correttiva "non consistente", il rappresentante sindacale della polizia ha specificato che fra i temi trattati nell'incontro ci sono stati quelli riguardanti lo sviluppo ed il taglio del cuneo fiscale. Su quest'ultima misura, i lavoratori dei corpi di polizia hanno chiesto rassicurazioni affinché "se favorirà le imprese, non penalizzi cittadini e lavoratori". (ANSA).



mento delle posizioni in seno alla maggioranza nei confronti delle Forze di Polizia con una componente quella di centro che afferma di voler garantire la sicurezza, con impegno ed investimenti adeguati, ed un'altra quella dei comunisti duri e puri che fa a gara per colpevolizzare i poliziotti, ultimo esempio la proposta di marchiare con un codice identificativo numerico i tutori dell'ordine impegnati in servizi di ordine pubblico. I poliziotti pagano ancora, evidentemente, la colpa di non aver permesso ai no-global ed ai black-block di sputtanare tutto il nostro Paese nei confronti dell'opinione pubblica in quel famigerato luglio del 2001 a Genova.

La Consap al termine della riunione ha rilasciato dichiarazioni agli organi di stampa che sono state riprese da tutte le maggiori agenzie di informazione ed i più autorevoli quotidiani nazionali alcuni di questi interventi li potrete trovare in queste due pagine che il Magazine ha dedicato all'importante riunione con il Governo.

Gianluca Guerrisi



asca | agenzia stampa quotidiana nazionale

CONTI PUBBLICI: CONSAP, GOVERNO CI HA PARLATO DI MANOVRIANA

(ASCA) - Roma, 29 giu - "Ci hanno parlato di manovrina". Lo ha affermato il segretario generale della Consap, Giorgio Innocenzi, al termine dell'incontro che i sindacati di polizia hanno avuto con il Governo a Palazzo Chigi sul Dpef e sulla manovra correttiva. Conversando con i giornalisti Innocenzi ha spiegato che il presidente del Consiglio, Romano Prodi, il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e il ministro dell'Interno, Giuliano Amato, "ci hanno ripetuto piu' volte che la manovra non avra' un'incidenza consistente". In merito ai dipendenti pubblici, Innocenzi ha riferito che i rappresentanti del Governo hanno assicurato che "non ci sara' una moratoria" sui loro contratti. I rappresentanti dei sindacati di polizia hanno poi chiesto al Governo di non licenziare 2.400 precari nella sicurezza.

Televideo.rai

29/06/2006 12:02

Conti, Prodi: manovrina non sarà pesante

12.02 La "manovrina" sui conti pubblici sarà approvata ai primi di luglio, ma non sarà pesante. Lo assicurano il presidente del Consiglio Prodi e il viceministro all'Economia Visco, nell'incontro sul Dpef con i sindacati delle Forze dell'ordine, a quanto riferito dal segretario generale Consap, Innocenzi. Prodi, sempre a quanto riferito, "non ha dato cifre precise". Mentre ha confermato che il taglio del cuneo fiscale sarà inserito nel Dpef e che sarà di 5 punti. Le svolte economiche si fanno con la concertazione, avrebbe detto Prodi.

AGI

Roma, 29 giugno 2006 - 12:05

CONTI PUBBLICI: CONSAP, PRODI ASSICURA SOLO MANOVRIANA

Il governo pensa di varare ora "una 'manovrina', che non avra' una incidenza consistente sui cittadini, per poi arrivare ad una 'manovrona' a fine anno". Lo ha riferito il segretario generale del Consap, Giorgio Innocenzi, al termine dell'incontro con l'esecutivo. "Il governo - ha riferito ai giornalisti il rappresentante del sindacato delle forze dell'ordine - non ha un quadro esatto, globale, della condizione economica, ma ha dato rassicurazioni che non saranno bloccati i rinnovi dei contratti". (AGI)

CISAL
Confederazione Italiana Sindacato Autonomo Lavoratori

Comunicato stampa Roma, 28 06 2006

CONTI PUBBLICI: CAVALLARO (CISAL) " DAL DPEF AVREMO PROVA SE IL GOVERNO HA TENUTO CONTO DI QUANTO DETTO DALLE PARTI SOCIALI "

"Il Dpef sarà il punto di partenza dal quale avremo la prova, fin dal primo incontro di domani, se il Governo avrà tenuto conto di quanto le Parti sociali ed in particolare le forze del lavoro, hanno indicato per rimettere in moto lo sviluppo, sanare le disparità territoriali e salvaguardare i livelli di qualità dei servizi e dello stato sociale.

Inoltre, verificheremo, dallo svolgersi del confronto, la reale disponibilità del Governo alla concertazione, strumento fondamentale per creare le condizioni più adatte per dipanare tanti e complessi problemi che il Paese ha di fronte".

Lo ha dichiarato Francesco Cavallaro, Segretario generale della CISAL.